

**RUBRICA DI FILOSOFIA (28A):
di Adriano Poli**

Islàm 20a: Prosegue la pubblicazione delle Sure Coraniche che l'Emiro di -Mi-, definì le migliori disponibili.

Stando alle nostre leggi e usanze, ecco altre 3 "strane" regole comportamentali, le prime 2 qui da noi nessuno si sogna di codificarle, mentre la 3a è un ambiguo incitamento a rubare.

Galateo: pag.71
XXIV 27,28,29: O voi che credete! Non entrate nelle case altrui senza aver prima chiesto il permesso e aver salutato le persone che vi abitano. Questa sarà la cosa più giusta da fare da parte vostra, riflettete su ciò.

E se non trovate nessuno, non entrate se non prima di aver ricevuto il permesso di farlo, ma se vi dice: andatevene!, rinunciate a entrare. Sarà questo l'atto più corretto che potete compiere e Dio sa quel che fate.

Mentre non sarà peccato se voi entrerete in case che sono disabitate in cui vi sia qualche cosa di utile per voi: Dio sa quello che pensate apertamente come pure quello che nascondete.

-N/Nota: ma che bel galateo, difatti si possono spiegare così i tantissimi furti perpetrati non solo nelle case di vacanze "abbandonate", ma pure nelle cosiddette seconde case, che in maggioranza sono piccoli rustici di campagna, monti o mare, dei nostri padri, dove ci hanno messo al mondo, e magari riattati con enormi sacrifici, per passarci dei fine settimana. Per le nostre leggi, usanze ed etica laica, il rubare in una casa disabitata è un reato sanzionabile economicamente e punibile "anche" con la galera, inoltre per la morale cristiana è un peccato che deve essere confessato, e senza risarcimento e pentimento merita un castigo nell'aldilà.

Bilancia di opere buone: pag.23
XXIII 102,103,104: E coloro le cui bilance saranno pesanti saranno beati e coloro che le avranno leggere perderanno se stessi e andranno nella gehenna in eterno.

Il fuoco brucerà il loro volto e per il tormento che li affliggerà storceranno le labbra.

Bilancia escatologica*: pag.23
XLII 17: è Allàh che ha rivelato il Libro secondo la verità e la bilancia, ma chi ti [Maometto] farà sapere se, per caso, l'ora non è già vicina?

LV 7,8: Il Misericordioso ha innalzato il cielo e ha impiantato l'equa bilancia. Guardatevi dal trasgredirla. Pesate con giustizia, non diminuite il peso.

LVII 25: Già in passato abbiamo inviato i nostri messaggeri con prove chiarissime e rivelammo il Libro e la bilancia, perché gli uomini fossero equi.

-N/Nota: *escatologia, l'insieme delle concezioni e dottrine sul fine ultimo dell'uomo e del mondo; per ebrei e cristiani con l'instaurazione del regno di Dio.

Fuoco e pena del fuoco: pagg.69,70
X 7,8: Invero coloro che non sperano di incontrarci e sono soddisfatti della loro vita e godono di essa con tranquillità, e non prestano nessuna atten-

zione ai nostri segni
ebbene questi avranno *come asilo il fuoco*, come premio per quello che hanno compiuto.

XXII 19,20,21,22: Ma per quelli che rinnegano Allàh saranno *ritagliate le vesti di fuoco e sulla loro testa verrà versata acqua bollente*

che corroderà quello che hanno nelle viscere e la loro pelle e saranno frustati con fruste di ferro e ogni qualvolta tenderanno di fuggire da questo luogo, a causa della loro afflizione, saranno di nuovo ricacciati e sarà gridato loro: *gustate il tormento del fuoco che brucia.*

Inferno: gehenna pagg.71,72,97
ar.giahannam,un nome del fuoco infernale
III 12: [Maometto] di a quelli *che rinnegano la fede:* voi sarete sconfitti e radunati nell'inferno, questa sarà la vostra dimora.

IV 54,55,56: Eppure noi abbiamo dato alla gente di Abramo il Libro, la sapienza e un regno molto esteso, e fra di loro c'è chi crede sia chi si allontana dal Signore. Per questi ultimi l'inferno sarà un braciere adeguato!

Perché in verità coloro che hanno rifiutato la fede ai nostri segni, li faremo bruciare in un fuoco e non appena la loro pelle sarà cotta gliela rinnoveremo affinché gustino il loro tormento, perché Allàh è potente saggio.

IV 115: E a chi si stacca dal nostro messaggio dopo che ha potuto vedere limpidamente la retta via e segue una strada diversa da quella dei credenti, noi volteremo le spalle come lui ha fatto con noi e lo faremo bruciare nell'inferno: che triste meta!

VII 40,41: Invero coloro che hanno rifiutato i nostri segni e se ne sono allontanati con superbia, a costoro non saranno aperte le porte del cielo e non entreranno nel giardino del paradiso prima che il cammello entri nella cruna di un ago, in questo modo ricompensiamo gli scellerati.

Avranno dei giacigli nella gehenna e sopra di loro delle coperte di fuoco, così ricompensiamo gli empi.

IX 73: O profeta! *Combatti i miscredenti e gli ipocriti con molta durezza:* il loro ricovero sarà la gehenna. Che triste risultato!

XVII 18: A chi preferisce la vita affannata del mondo non manchiamo di dare con una certa premura ciò che desidera; e poi gli diamo anche la gehenna dove brucerà nell'abiezione e dimenticato da tutti.

XX 74: E di certo chi viene da Allàh pieno di colpe, avrà la gehenna dove non morrà mai ma nemmeno vivrà.

XXXV 36,37: *E tutti coloro che avranno rifiutato la fede avranno il fuoco della gehenna:* a loro non sarà riservata la morte perché possano morire e non sarà ridotto il tormento, in questo modo ricompensiamo chi si è comportato con ingratitudine.

E colà grideranno aiuto: Signore nostro facci uscire di qui e faremo il bene, non ripeteremo gli errori che già abbiamo fatto. Ma non vi abbiamo dato una vita lunga, in modo che chi lo avesse voluto avrebbe potuto farlo? E non è venuto tra voi l'ammonitore? Gu-

state adesso questa pena. E gli empi non avranno alcun soccorso.
XXXVIII 55,56,57,58: *Ma ai ribelli [spetta un] tristo soggiorno,* la gehenna, dove essi bruceranno e che letto tremendo sarà!

Finalmente lo possono gustare: acqua bollente e liquidi infetti.

E altre specie di tormento simile.

ZAOQUM: l'albero amaro pag.199
XXXVII 64,65,66,67,68: Quello è un albero che spunta dal fondo dell'inferno. E ha frutti simili a teste di orrendi serpenti. Ed essi ne mangeranno. E con essi si riempiranno la pancia. E poi berranno un sozzo miscuglio liquido che ribolle, quindi ritorneranno alla fiamma dell'inferno.
XLIV 43,44,45,46: E allora l'albero di Zaqqum sarà cibo per il peccatore.

Come feccia d'olio bollirà nel loro ventre. Come bolle l'acqua bollente.

Esseri satanici: pag.64
VI 112,113: E così ponemmo accanto a ogni profeta un nemico, esseri satanici fra gli uomini e i ginn, e alcuni di essi suggeriscono ad altri dei discorsi vuoti per indurli in errore. Però se il Signore non l'avesse voluto non l'avrebbe fatto. Lascia perdere loro e quello che dicono.

Lascia che ad ascoltare questi discorsi vuoti siano coloro che non credono nell'aldilà; e si accontentino di quello che stanno ottenendo.

IBLIS: l'angelo ribelle pag.94
VII 11,12,13: E si prostrarono tutti [gli angeli] eccetto Iblis, che non fu tra quelli che si prostrarono.

E Allàh disse: per quale motivo non ti sei prostrato dal momento che sono stato io a ordinarlo? E quegli rispose: io sono migliore di lui [Adamo]; tu hai creato me di fuoco, mentre hai fatto lui col fango.

E Allàh rispose: vai via di qui, non puoi fare il superbo ora! Vai fuori, perché sei un essere da disprezzare.

XVIII 50,51: E ricorda quando dicemmo agli angeli: inchinatevi di fronte ad Adamo. Tutti si prostrarono tranne Iblis, uno dei ginn, che non ubbidì all'ordine del Signore. Intendete prendere lui e i suoi soci a vostri sostenitori al posto mio? Loro che vi sono nemici? Questo è uno scambioso pessimo per gli iniqui!

Io non ho preso loro a testimoni della mia creazione dei cieli e della terra, né della loro stessa crazione, né tanto meno avrei scelto questi seduttori ad aiutarmi!

-N/Nota: è lo stesso angelo ribelle della tradizione cristiana che voleva sostituirsi a Dio, ossia **Lucifero**, così chiamato per il suo splendore angelico PRECEDENTE. - SEGUE N/93 -

20a FISCHI, LAVORI FORZATI E GEHENNA (ARABO: GIAHANNAM) INFERNINO IN ETERNO AI ... :
Vigliacchi pseudo-islamici terroristi che nelle Filippine, Stato a grande maggioranza cattolica, su 12 soldati e poliziotti da loro presi in ostaggio e assassinati, ben 10, quelli cattolici, li hanno barbaramente sgozzati; quando in nessuna parte del Corano sta scritto di uccidere, né tantomeno così.



POTERE CIVICO

L'UOMO E I POTERI, PRINCIPI BASE DELLE LIBERTÀ INDIVIDUALI E DELLE DIGNITÀ DI CONVIVENZA:
1) SUSSIDIARIETÀ, 2) RAPPRESENTATIVITÀ, 3) SOLIDARIETÀ PATTUITA, 4) RESPONSABILITÀ, 5) PUNIBILITÀ,

6) DIRITTI E DOVERI, 7) DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA. Stampato in proprio. 10 ediz./anno
Parte tiratura gratis ANNO 10-N.06 Giugno 2007 1 COPIA EU. 1,20
Giornale di CULTURA CIVICA-Edit.Dir.Adriano Poli-Riproduzione con fonte citata Eu.8 ragazzi e pensionati, gli altri Eu.10
Proprietà, possesso, detenzione del Logo e del Nome sono protetti pure dall'uso originario/mensile
www.poterecivico.it o org E-Mail: info@poterecivico.com -Autor. Trib.di Bg 12/05/98 n.21

Mensile d'informazione e attualità: economico, filosofico-sociale, storico-letterario, politico-sindacale, tecnico-scientifico.

PECCATI E PECCATORI (5A) di Adriano Poli

Dai nostri sondaggi e discussioni interne a Potere Civico sono emerse pure le seguenti valutazioni:

SUI PECCATI MORTALI DIFFUSI DI CASTA, OVVIO A CARICO DI CHI LI COMMITTE. Alto burocrati e alti ufficiali, dipendenti pubblici di ogni ente e grado, statali, parastatali, specie Agip e Snam:

Peccato mortale è l'aumento annuale ricorrente e consecutivo dei loro grassi emolumenti, in primis degli alto burocrati, quelli dei Palazzi del Capo dello Stato, del Presidente del Consiglio, di Camera e Senato, e Ministeri, Corti Costituzionali e dei Conti, CSM, magistrati e giudici compresi, seguiti automaticamente da quelli dei Ministri, Sottosegretari, Parlamentari, Presidenti e Consiglieri Regionali e Provinciali e Sindaci, indi quelli degli alti ufficiali, specialmente Generali e Ammiragli.

Il tutto per garantirsi il reciproco equilibrio dei poteri ed evitare insane tentazioni, comunque sempre latenti anche se assopite da montagne danaro nostro; ogni anno meno di 500.000 persone si sbafano metà finanziaria, un altro 30% la papano gli altri 4 milioni di medio-piccolo-burocrati, fonte inesauribile e indispensabile di voti per i sinistro-catto-centristi storici, col restante 20% poco si fa.

Peccato mortale sono le storiche ingerenze degli alto burocrati, e loro diramazioni o mano lunga del Ministero degli Interni, in ogni ganglio della politica, dai Prefetti ai Segretari di tutti gli Enti. Visto che l'Italia è, sì, il più Bel Paese del mondo ma, ormai, con la più alta corruzione, alimentata dalla voluta evasione del <nero edilizio>; e preso atto della grande incapacità politica dei governi e politici della cosiddetta 2a repubblica (dal 1994 a oggi), la soluzione possibile potrebbe essere quella di dare pieni poteri, con responsabilità civili e penali e automatica decadenza a fine secondo mandato, agli alto burocrati, compresi i Prefetti, i Segretari Regionali, Provinciali e Comunali, per governare con l'uso di referendum propositivi nazionali e locali.

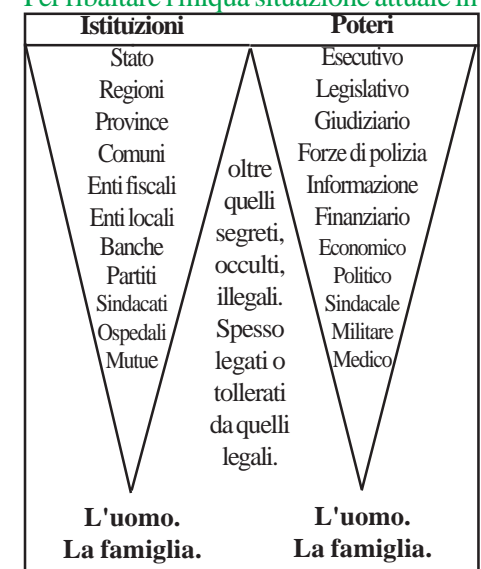
Peccato mortale è il cronico costossimo assenteismo e l'accidia, abbastanza diffusi, dei dipendenti pubblici di ogni settore; i dati pre-

cisi sono appena stati forniti dall'annuario Istat sul 2006: la media di assenze per malattia nel pubblico impiego è di 37 giorni annui pro-capite, con un costo di 73 miliardi di euro all'anno; gl'insegnanti, come risaputo, sono i più assidui assenti con 44 giorni annuali a cranio; ovviamente il record è del loro degno rappresentante, il prof. M...che insegna, si fa per dire, in un istituto superiore di Milano, con il 72% di mancate presenze per malattia, sui suoi faticosi sei mesi di lavoro a 18 ore settimanali, recidivo da oltre un quinquennio, nonostante i trasferimenti non perde il vizio, con un aggravio annuo per noi comuni mortali di 150.000 euro all'anno.

A proposito, i suoi alunni sono stati bocciati in massa. Come mai? Questi danni economici e morali chi li paga?

Sono decine d'anni che li vediamo, che sappiamo che litigano pure perché a loro spettano (con la complicità di loschi medici, sindacati di parte e perversi, e giornalisti asserviti) ancora ics o tot giorni di malattia, che arrivano e se ne vanno dal posto di "lavoro" a loro discrezione e reciproci patti di "mutuo aiuto", per dedicarsi alla bella e dolce vita, per fare la spesa, per far funzionare meglio i loro studi privati di consulenze: legali, mediche, commercialistiche, amministrazioni condominiali e agenzie di assicurazioni, e varie prestazioni in cliniche, scuole e istituti privati, pure fiduciarie.

I tre unici miglioramenti degli ultimi tre lustri, anche se alquanto importanti Per ribaltare l'iniqua situazione attuale in



ti, sono: 1) i locali dei pubblici uffici quasi tutti ristrutturati nel rispetto degli addetti e utenti, ad eccezione di tanti tribunali e vari ospedali; 2) una certa diffusa cortesia, sempre con grave carenza proprio nelle aule di (in) giustizia; 3) il completo azzeramento delle stanze fiscali con un solo incaricato che ha evitato delle corruzioni alquanto diffuse; certo è che più in alto si sale e più i difetti, arroganze, soprusi, intemperanze, e "altro" salgono.

A furia di permettere di tutelare solo i diritti del singolo, senza i doveri, e di garantirli all'estremo a discapito di quelli collettivi, permettere, giustificare, "perdonare" per falsi e stupidi buonismi e permissivismi, ci troviamo in una situazione disastrosa, senza fare del catastrofismo, la Cassandra o l'uccello del malaugurio, tutto ciò è sotto gli occhi di tutti, si salvano in maggioranza, per fortuna per noi e loro, gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, anche se loro stessi affermano DI AVERE LE MANI LEGATE.

+ Fischi che applausi al ... 4a:
Governo Prodi che, alla chetichella, nel Dpef o finanziaria ha inserito un'accisa sulle acque minerali tra 1 e 5 ct. di euro ogni 1,5 litri, che subito viene scaricata sul fruitore finale, come le brave massaie si saranno già accorte, fornendo in tal modo un gettito annuo pari a quasi mezza finanziaria, scopiando una proposta più che decennale del nostro direttore, nella quale però l'aumento colpiva le concessioni alle aziende imbottigliatrici restando così a loro carico.

quest'altra, col Potere Civico di controllo.



L'uomo e la nuova filosofia del POTERE CIVICO contro i soprusi.

GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA?(61A):

Altri fatti 33a. Sempre della serie aggressioni dei prepotenti incivili vicini di casa, spesso parenti, a conferma che la stragrande maggioranza dei reati contro la persona e il patrimonio, oltre il 92%, avvengono in famiglia o nell'ambito dei conoscenti (documenti in redazione).

Una signora più che sessantenne è stata attesa dal cognato (fratello del marito) seduto su una sedia da giardino di fronte all'area di passaggio comune, in una posizione mai tenuta prima, minacciata con titoli e pesanti frasi da psicopatico, e quindi aggredita dallo stesso mentre stava entrando dal cancello di accesso ai rispettivi appartamenti e schiacciata tra le due pesanti ante battenti di ferro.

Detta aggressione ha provocato all'anziana signora delle contusioni al collo e alla spalla destra con prognosi totale di 45 giorni e con la prescrizione dell'uso di un collarino di sostegno da parte del medico del Pronto Soccorso dell'Ospedale di e ovviamente anche un duraturo stato d'animo psicologico piuttosto grave. Nei prossimi numeri pubblicheremo la denuncia penale, i tempi dell'odissea in tribunale, e il risultato giudiziario.

**A TUTTI GIUDICI OTTIMI CONSIGLI!
1° REPETITA IUVAUNT!**

REPETITIO EST MATER STUDIORUM!
La ripetizione è la madre della scienza!

Sta scritto nel Diritto dell'antica Roma, oggi stabilmente recepito in quello internazionale.

PARTENDO DAL PRINCIPIO FONDANTE DEL DIRITTO-DOVERE:

- 1) Unicum suum! A CIASCUNO IL SUO!
- 2) Alterum non leadere!

NON DANNEGGIARE GLI ALTRI!

- 3) Honeste vivere! ONESTÀ DI VITA!
- 4) Pacta sunt servanda! RISPETTA I PATTI!

DUNQUE, CHI SBAGLIA PANGHI!

- 5) Redde quod debes! RENDI IL TOLTO!
- 6) Curvo disconoscere rectum!

DISTINGUERE IL RETTO DAL TORTO!

- 7) Culpam poena premit comes!

LA PENA SEGUE LA COLPA!

- 8) Audiatur et altera pars!

SI ASCOLTI ANCHE L'ALTRA PARTE!

- 9) Dura lex sed lex! DURA, MA È LA LEGGE!
- 10) Per quae peccat quis per haec et torquetur! OGNUNO SUBISCA LE SUE COLPE!

CHI SI GIOVA DEL DEL REATO, LO HA FATTO!

IL MOTTO BASE DEL GIUDIZIO È:

- 11) Cui prodest scelus, / is fecit!

CHI SI GIOVA DEL DEL REATO, LO HA FATTO!

I 2 DELLA MALAGIUSTIZIA SONO:

- 12) Bonis nocet si quis malis pepererit!

FA MALE AI BUONI CHI RISPARMIA I CATTIVI!

- 13) Iudex damnatur ubi nocens absolvitur!

REO ASSOLTO, CONDANNA AL GIUDICE!

MA QUANDO MAI!

In Italia i magistrati e i giudici sono

impunibili e inamovibili per legge.

Mentre loro non applicano le leggi,

altrimenti non avrebbero oltre 10

milioni di procedimenti giudiziari in

corso (riguardanti più di 22 milioni di

POTERE CIVICO

italiani, 1 su 2,5; neonati compresi), e non accadrebbe che nell'89% dei procedimenti di 1° grado vinca sempre chi ha torto (Sic!), come i giudici stessi citano, quasi fosse colpa nostra e non loro, senza o poco curarsi delle sofferenze e costi economici per i colpiti dai reati (più di 10 milioni di cittadini).

Siccome, in Italia, ogni anno vengono intraprese 350-400.000 nuove procedure giuridiche per reati civili e penali, sebbene solo il 37% ricorra alla giustizia, quindi per incapacità, sete di potere, onnipotenza e collusioni di gran parte dei giudici con avvocati e politici, si è accumulato un paralizzante, inquietante e inqualificabile arretrato superiore ai vent'anni, per cui l'Italia è costantemente condannata dal Tribunale Europeo per violazione sistematica dei diritti civili dell'uomo, quale Paese più inadempiente dei trattati sottoscritti in tal senso a livello internazionale.

Per tutto quanto sta accadendo nell'ormai pseudo patria del diritto, la maggior parte dei giudici dovrebbe vergognarsi della illiberale e antidemocratica gestione della giustizia, partendo dal C.s.m. e dai vari Presidenti della Repubblica succedutisi negli ultimi tre decenni, che hanno taciuto e nulla hanno fatto per impedire l'anticostituzionale, VERGOGNOSO MALANZAZZO.

MAGISTRATI E GIUDICI, RICORDATE SEMPRE LE BUONE MASSIME E PRINCIPI:**LA LEGGE È UGUALE PER TUTTI!**

LA LEGGE VA APPLICATA, NON INTERPRETATA!

IL GIUDICE NON È UN LEGISLATORE, DEVE LIMITARSI AD APPLICARE LE LEGGI!

IL GIUDICE DEVE GIUDICARE CON GIUSTIZIA E COSCIENZA!

I DELINQUENTI VANNO COLPITI SUL NASCERE!

IMMEDESIMARSI NEGLI ALTRI.

GUAI AI GIUDICI CHE CONDANNANO UN INNOCENTE O PEGGIO CHI HA SUBITO UN REATO E ASSOLVONO IL COLPEVOLE!

SE IL VOSTRO LAVORO NON VI PIACE O È TROPPO IMPEGNATIVO, CAMBIATE MESTIERE!

ERRARE HUMANUM EST,

PERSEVERARE AUTEM DIABOLICUM!

CHI NON LI RISPETTA, SI VERGOGNI!

PER I GIUDICI, IN BASE AL PENSIERO ED ESPERIENZA DEL DIR. Adriano Poli:

1) Il timore di Dio e l'umana coscienza sono la garanzia della giustizia in difesa dei deboli con la punizione dei prepotenti e delinquenti.

2) Sii giusto e umano con chi devi giudicare, specialmente nei confronti di coloro che hanno subito i reati.

3) La lunghezza dei processi è una pena tremenda per i danneggiati e gli innocenti, e una pacchia per i rei.

4) Tieni conto che i colpevoli non si presentano quasi mai ai processi e i loro legali cercano sempre con ogni cavillo di prorogare le udienze.

5) Come tutti gli esseri umani sei fallibile: ascolta con attenzione i difensori e leggi con scrupolo tutte le carte pro-

cessuali, interroga direttamente le parti, anche nei procedimenti civili, specie le vittime o danneggiati, e i testimoni, anche se di solito i colpevoli li hanno (falsi) e gl'innocenti no.

6) Non lasciarti prendere dal delirio egocentrico di onniscienza/onnipotenza/onniveggenza, non sei il Padreterno, nostro Signore.

7) Devi essere umile e capace, prega ogni giorno, bandisci da te arroganza, superbia, corruzione, collusione, scambi politici e insane voglie di carriera; sii prudente, calmo, equo e giusto, non devi mai scambiare favori e simpatie coi legali e con chiunque.

8) Applica le leggi e non interpretarle o stravolgerle, specie nel civile, non pensare di essere il più bravo, infallibile e detentore della verità.

9) La giustizia è libertà e carità se è giusta condanna dei colpevoli e risarcimento ai colpiti; mettili sempre nei panni delle parti. Senza dimostrazione di pentimento e di risarcimento, nessuno sconto di pena).

10) Cerca sempre di accertare la verità, anche con i classici sistemi empirici alla Salomone, prendi sempre sul serio ogni caso, il tuo non è un mestiere, È UNA MISSIONE.

11) Ricordati che devi rendere la vita difficile ai delinquenti e più facile e tutelata quella degli onesti.

12) *GUAI a te se rinunci a giudicare mandando all'asta ciò che è sacrosanto dividere equamente, se assolvi i colpevoli dei reati alla persona e al patrimonio, per appropriazioni indebite e sottrazioni di cose comuni, per collusioni, corruzioni, mediazioni e intralazzi politici o peggio per motivi religiosi, razziali, di casta e lobby.*

Già Isaia gridava: "Guai a coloro che assolvono per regali un colpevole e privano del suo diritto l'innocente!"

13) Chiedi perdono a Dio dei tuoi errori anche se involontari, e soprattutto risarcisci i danni provocati dai tuoi sbagli e, se del caso, dimettiti. **Vattene!**

COME DEVONO AGIRE GLI APPARTENENTI ALLE CORPORAZIONI DEI PRIVILEGI

Politici: con buon senso e coscienza.

Medici: con scienza e coscienza.

Giudici: con giustizia e coscienza.

Notai: con correttezza e coscienza.

Avvocati: con onestà e coscienza.

Giornalisti: con verità e coscienza.

Filosofi: con sapienza e coscienza.

MA, PRESSO L'OPINIONE PUBBLICA,

HANNO LA SEGUENTE IMMAGINE:

sono quasi privi di coscienza,

in specie i 68tini del 6 politico,

molti sono incapaci e ignavi,

sono bramosi di soldi e potere,

sono superbi e senza o poca umanità,

SONO IROSI E PENSANO SOLO A SÈ.

Fino a un quarto di secolo fa, i SACERDOTI AGIVANO CON EVANGELICA COSCIENZA. Oggi, molti non credono e parlano poco di Dio, non sanno quasi più ascoltare, né consolare, né tantomeno esporsi coi prepotenti, da novelli Fra Cristoforo. Tutti hanno bisogno di preghiare, che Iddio li illumini! In particolare: POLITICI, GIUDICI, LEGALI, RELIGIOSI.

MARIO AGRIFOGLIO

DA GALILEO AD EINSTEIN E LA SCIENZA DEL POI (36a), si possono unificare le varie tesi scientifiche?

4° Capitolo:6a puntata. La Vera Scienza si fonda sull'IMMANENZA OGGETTIVISTA E DETERMINISTICA. Lo **scientismo** si basa su TESI SOGGETTIVISTICHE E INDETERMINISTICHE (n.ri 61,76).

<<>>

L'etere io l'ho individuato in quel qualcosa che tutti conosciamo, ma che mai nessuno aveva capito di cosa veramente trattasse. Salvo che un giorno compresi il perché tante teorie del passato, che ritenevo attendibili fossero invece, con il passar del tempo, poste in "dimenticatoio"; mentre altre teorie assolutamente inattendibili fossero poi sostenute con tanto accanimento. E dato che il "caldo" e il "freddo" sono stati degradati dai fisici in tal modo, cominciai a pensare che sotto, sotto ci fosse un motivo ben preciso. E quel motivo c'era, eccome che c'era! E dopo aver fatto e rifatto una grande quantità di esperimenti, ho capito che di "eteri" ce ne sono due, e non sono altro che il caldo e il freddo puri. E tutto questo era già stato da "qualcuno" capito, ma a qualcun altro questo ha ritenuto doverlo occultare per scopi tutt'altro che scientifici!

Tutto questo lo esposi già al Congresso Internazionale di Fisica svoltosi a Ischia nel 1991, ma trovai soltanto il fisico-chimico **Omero Speri** disposto a pensare che io in ciò potessi avere ragione, finché un giorno (per telefono) mi disse che mi avrebbe mandato degli scritti di Bernardino Telesio che confermavano le mie vedute. Ma quei documenti mai mi pervennero. Solo poco tempo dopo suo figlio Michelangelo mi comunicò che suo padre era deceduto (che stesse ormai molto male già lo sapevo). Un paio d'anni dopo, m'incontrai con il fisico-chimico **Renzo Boscoli**, nella sua Cascina-Studio in provincia di Bologna, il quale durante tale incontro mi esposé molti dati che collimavano con le mie tesi. Ecco, questi due Validi Uomini di Scienza, sono i soli che abbiano creduto nella mia concezione scientifica Compensazionistica/Evoluzionistica basata su queste due "energie primarie" da me indicate nel caldo e nel freddo puri: equivalenti, appunto, a due Energie Primarie allo stato "eterico". Mentre molti altri proseguono tuttora a dirmi: "La tua teoria ha molte parti interessanti, salvo che...", sbaglierei nella mia interpretazione a riguardo del caldo e del freddo, perché nel 1910 alcuni scienziasti credero di aver scoperto che il calore sarebbe generato dal moto delle particelle (anche se poi costoro, si sono dimenticati di interrogarsi sul perché queste molecole si agitano) e poco è valso presentare loro un'infinità di esperimenti che giustificano questa mia tesi.

Se poi avessi torto in ciò, non vedo proprio come possano trovare parti valide nella mia teoria; è un po' come

POTERE CIVICO

se ad una bella macchina togliessimo il motore; certo, rimarrebbero le ruote, il telaio, la carrozzeria, ma di certo non funzionerebbe. - **SEGUE N/93** -

N.d.d.: PICCOLE BIOGRAFIE 26a Andronico di Rodi: n/67,72,76 (sec.I a.C.) filosofo greco. Curò la prima edizione critica delle opere filosofico-scientifiche di Aristotele e di Teofrasto fu il 1° ad usare il termine metafisica, ex filosofia prima di Aristotele.

N.d.d.: AGGIORNAMENTO GLOSSARIO
D/54 A/58,+D/60 A/62,+66+67,
+D/69 A/72,+76,+D/79 A/85,
+88+89+90+91+92:

***predisposizione: n/87;** mai come nelle scienze, nelle arti e in filosofia coloro che vi si dedicano devono essere predisposti ad esercitarle e non solo prediligerele.

SIATE GRANDI! SIATE SANTI!

Sacerdoti, io non sono prete, e non sono mai stato degno di poterlo diventare. Come fate a vivere dopo aver celebrato la Messa?

Ogni giorno avete il Figlio di Dio nelle vostre mani, una potenza che Michele Arcangelo non ha.

Con la vostra bocca voi trasformate la sostanza del pane in quella del Corpo di Cristo. Voi obbligate il Figlio di Dio a scendere sull'Altare.

Siete grandi. Siete creature immense. Le più potenti che possono esistere. Sacerdoti, ve ne scongiuriamo, siate santi, se lo siete noi siamo salvi.

Se non siete santi voi, siamo perduti. Sacerdoti, noi vi vogliamo ai piedi dell'Altare. A costruire opere, fabbricati, giornali, lavoro, a correre di qua e di là in Lambretta o con la 1100 siamo capaci anche noi.

Ma a pregare siete capaci solo voi. State accanto all'Altare. Andate a tenere compagnia al Signore: Preghiera e Tabernacolo, Tabernacolo e Preghiera. Abbiamo bisogno di quello.

Nostro Signore è solo, è abbandonato. Le Chiese si riempiono soltanto per la Messa. Cosa stupenda!

Ma Gesù ci sta 24 ore su 24 e chiama noi: <<Tienimi compagnia, dimmi una parola. Dammi un sorriso, ricordati che t'amo. Dimmi soltanto passando: "Amore mio, ti voglio tanto bene!". E io ti coprirò di ogni consolazione, di ogni conforto>>.

Enrico Medi, fisico nucleare, era devoto di Padre Pio. Andava spesso da lui, partecipò ai suoi funerali, recitando il S. Rosario.

PERICOLO! SCOTTATURE SOLARI

CLASSI CUTANEE

a) pelle molto sensibile: capelli rossi, occhi chiari, lentiggini, pelle latte;

b) pelle chiara o sensibile: capelli biondi o castani, pelle e occhi chiari;

c) pelle scura o poco sensibile: capelli castano scuro, occhi scuri e carnagione medio-scura;

d) pelle già abbronzata o resistente: capelli e occhi neri, carnagione olivastra o molto scura.

CONOSCENZE UTILI

In montagna: salendo di quota, sale la potenza solare (+4% ogni 300 m. di altitudine); a 1500 m. per es.: la forza dei raggi solari cresce del 20%; nelle zone innevate il riverbero solare aumenta del 50% la possibilità di scottature.

Al mare e ai laghi: stando in barca e distesi al sole il riverbero dell'acqua aumenta del 50% circa la possibilità di scottature, mentre distesi sulla sabbia è di circa il 25%.

Anche nelle giornate nuvolose: più del 90% dei raggi attraversa le nubi.

Sotto l'ombrellone: viene filtrata circa la metà delle radiazioni.

Maglietta e cappello a colori chiari danno un'ottima protezione.

SUGGERIMENTI

1) Qualche giorno prima dell'esposizione, usare i prodotti solari come crema idratante, chi potesse può fare una breve preparazione con alcuni **solarium**, dai 10 ai 30 minuti l'uno in base al proprio tipo di pelle.

2) Evitare di mettersi al sole dalle ore 11,30 alle 14,30.

3) Esporsi al sole in modo graduale: oltre l'1-2 ore nei primi giorni aumenta il rischio di scottature.

4) Mettere i solari almeno 1/2 h. prima di prendere il sole, a miglior efficacia e assorbimento dei filtri schermanti.

5) Scegliere prodotti differenziati e specifici per le varie parti del corpo.

FILTRI UVA-UVB

Protettivi ad azione dermofilmogena: formano sulla pelle un film idrorepellente prolungando la protezione.

Potenziatori della sintesi di melanina: accelerano la pigmentazione cutanea.

Agenti idratanti e anti-radicali liberi: combattono disidratazione e invecchiamento cutaneo da raggi solari.

FATTORI DI PROTEZIONE

1) Pelle molto sensibile:
1a settimana latte solare protezione 15;
2a settimana gel latte solare protezione 10; doposole: crema o gel con più latte o latte fluido (prolungatore di abbronzatura con geranio e basilico).

2) Pelle chiara e sensibile:
1a settimana latte solare protezione 15
oppure gel solare protezione 10;
2a settimana latte solare protezione 8
oppure acqua solare protezione 8;
doposole: come punto 1).

3) Pelle scura e poco sensibile:
1a settimana latte solare protezione 8
oppure acqua solare protezione 8;
2a settimana gel solare abbronzante protezione 6
oppure latte solare abbronzante protezione 4;
doposole: idem come punto 1).

4) Pelle già abbronzata e resistente:
1a settimana gel solare abbronzante protezione 6
oppure latte solare abbronzante protezione 4;
doposole: come punto 1).

2a settimana olio solare protezione 2,
o acqua solare abbronzante senza filtri solari;
doposole: come punto 1).

AUTOABBRONZANTI

Chi proprio non sopporta di distendersi al sole o ha la pelle troppo delicata usi i moderni autoabbronzanti i quali non hanno controindicazioni per la salute, sono molto efficaci e creano un bel colorito bronzato.

GISY

A TUTTI I GENITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Educate bene, e insegnate il bene; premiate, correggete e punite, subito, secondo il merito e allo stesso modo, con severità, equità e fermezza, gli errori dei figli, ve ne saranno grati e avrete tutti meno problemi in futuro. In caso di loro matrimonio, aiutateli affinché possano abitare da soli, non intervenite nelle loro famiglie, specie in quelle dei maschi. Consigliate a tutti di fare una dichiarazione di separazione dei beni, posseduti prima.

Usate buon senso e logica, per essere in grado di fare sì le uguaglianze ma mirate (*sia coi figli con prole che senza*), per non creare deleterie disuguaglianze, **se un genitore fa troppe e pesanti differenze, creerà molti odi.**

Non dimenticate mai che siete stati pure voi dei figli e quindi eredi. Cercate di fare in vita tutto quanto è possibile per evitare che i vostri discendenti e/o eredi litighino tra di loro.

Dividete con i figli il vostro patrimonio, meglio se di fatto, trattenendo l'usufrutto, tenendo conto sia del diritto di famiglia che del concetto di premiare chi ha agito bene e merita di più.

Esempio: se il gruppo familiare fosse composto da 4 persone (padre, madre, un figlio e una figlia), si divide il totale per 4, monetizzando eventuali differenze; le 2 parti, spettanti al padre e alla madre, possono essere, anzi secondo il giusto, devono venire assegnate al coniuge; o al figlio/a più meritevole (**punite chi ha mentalità e cattiveria da Caino e premiate chi ce l'ha da Abele e si è comportato bene**); senza il merito date la vostra parte a chi volete, o MEGLIO, USATELA VOI.

*Sconsigliate, in generale, i vostri figli dall'intraprendere delle ATTIVITÀ IN COMUNE, in specie se uno/a è volenteroso e capace e l'altro/a lazzarone e invidioso, sfacciato, egoista, furbo, senza scrupoli né coscienza, cattivo, intollerante, vigliacco, avido di soldi, voi genitori siete di certo in grado di distinguerli.

**Se avete già un'azienda in proprio, a chi entra prima dei vostri figli, dovete cederli subito una quota, a chi dopo, una percentuale inferiore per la diversa età lavorativa e così via, ovviamente, se sono più di due.

Lungo il percorso siate vigili, prevenendo gli adeguamenti, in base ai meriti, cercando di predisporre, entro il momento del vostro ritiro, a chi cedere la maggioranza delle quote, in forza della capacità e rendimento, pure con l'esclusione di chi è un parassita e MONETIZZANDO GLI ESCLUSI. **D.n.r.**

FISCHI RIPETUTI A 6A:

Ai filtralanotizia servi e lacchè.

Come mai a qualcuno Potere Civico non piace, mentre ai molti sì?

1) Perché è scomodo e vuol mettere le regole a coloro che seviziano e sfruttano le nostre famiglie, ogni giorno di più! Politici, partiti, alto-burocrati, giudici e magistrati, lobbisti economico-bancari-finanziari, sindacati e no-profit

POTERE CIVICO

a profitto, e migrazionisti a oltranza ma coi soldi pubblici.

2) Perché dà fastidio a chi oscura, boicotta, blocca l'accesso al sito web o lo scarico degli articoli, fa scomparire o diminuire i collegamenti. Ma noi proseguiamo comunque! Col cartaceo, e presto col nuovo web. **D.n.r.**

PERICOLI! A VOLTE I FUNGHI INGANNANO

Nel periodo tra fine luglio e primi di ottobre, la crescita di funghi è particolarmente rigogliosa e invita chiunque a cimentarsi nella loro raccolta. In considerazione di ciò, e in relazione ai numerosi casi d'intossicazione, anche gravi, che si verificano ogni anno, in questo articolo pubblichiamo dei suggerimenti e consigli, anche comportamentali per evitarle. È necessario evitare la raccolta indiscriminata di tutti i funghi rinvenuti, in quanto solo alcune specie risultano sicuramente eduli o commestibili. È poi categorico non fidarsi dei consigli di esperti improvvisati o di persone che hanno sempre consumato un determinato fungo, poiché alcune specie hanno una tossicità individuale. Inoltre, è bene ricordarsi che i funghi buoni e quelli velenosi possono crescere assieme sullo stesso terreno, anche a distanza di pochi centimetri. Si deve poi tener presente che la somiglianza di vari esemplari non significa che siano della stessa specie.

I funghi vanno raccolti interi, compresa la base del gambo, e vanno sommariamente puliti dal terriccio sul luogo di raccolta (la determinazione di un fungo è possibile solo se viene esaminato nella sua integrità). È inoltre consigliabile non regalare e dare da mangiare funghi a persone delle quali non si conoscono lo stato di salute e le abitudini di vita; di norma, non devono essere mangiati da bambini e persone anziane.

Comunque, tutti i funghi vanno mangiati ben cotti in quanto da crudi sono scarsamente digeribili, se non, in alcuni casi, addirittura tossici in quanto contengono tossine termolabili (ad esempio, il comune "chiodino"). Oltre al fatto, poi, che i funghi vanno sempre consumati in quantità moderate, devono assolutamente essere scartati quando si trovano in stato di avanzata decomposizione o invasiva massicciamente da larve.

È buona abitudine conservare sempre alcuni pezzi degli esemplari freschi dei funghi cucinati per facilitare, in caso d'intossicazione, le operazioni di cura e riconoscimento del pronto soccorso o dell'ospedale.

Infine, si ritiene opportuno invitare i raccoglitori a non eseguire raccolte indiscriminate di tutti i funghi, ma di limitarsi a quelle di solo consumo e delle varietà conosciute, a vantaggio della tutela ambientale, ma specialmente della salute dei cittadini.

Far controllare i funghi da un micologo presso le Asl o i mercati provin-

ciali può salvare la vita!

Regole per una corretta raccolta:

non si devono raccogliere vicino a strade trafficate, industrie, discariche, campi trattati con antiparassitari, ecc.. I funghi non devono essere riposti in sacchetti di plastica, nemmeno per il trasporto: ideali sono i cestini di paglia ben aerati.

Norme per un corretto e sicuro consumo di funghi:

Devono essere consumati sempre ben cotti, e cucinati al più presto dopo la raccolta. Anche il miglior fungo commestibile può causare sintomi se mangiato crudo o cucinato dopo giorni dalla raccolta.

I funghi sono molto buoni, ma purtroppo di difficile digestione: devono essere consumati in piccole quantità e mai in due pasti consecutivi.

Per le loro caratteristiche i funghi non dovrebbero essere consumati da:

persone con disturbi gastrici, epatici o renali, anziani, donne in gravidanza o che allattano e non devono mai essere consumati dai bambini!

Le vecchie credenze della "moneta d'argento" o dell'aglio che cambiano colore" non sono vere e pericolose.

Non trasformate un piacevole giorno per boschi in ricovero ospedaliero!

Se non siete un esperto, tutti i funghi raccolti, prima del loro consumo, freschi, interi e non lavati, vanno sempre fatti controllare da un micologo, il non farlo può costare caro, se dopo averne mangiato avvertite dei disturbi, è consigliabile quanto segue:

- 1) non attuare terapie, non perdere tempo "nella speranza che passi", ma andare subito in ospedale;
- 2) portare con sé avanzi di funghi, crudi o cucinati e gli scarti buttati, ciò è basilare per l'esame micologico;
- 3) avvisare altre persone che ne abbiano mangiato, affinché vadano in ospedale, anche se non hanno disturbi.

Per la raccolta dei funghi devono essere rispettate le norme vigenti:

- 1) la raccolta è consentita tutti i giorni dall'alba al tramonto;
- 2) il limite massimo di raccolta giornaliera per persona è di Kg. 3, è limitata ai soli carpofori epigei (cioè sportanti dal terreno);
- 3) manuale è consentita col taglio di coltello, senza altri attrezzi;
- 4) è obbligatoria la pulitura sommaria dei funghi sul luogo di raccolta;
- 5) è vietata la raccolta, asportazione e movimentazione dello strato umifero e del terriccio in genere;
- 6) è vietata la raccolta di funghi decomposti in genere;
- 7) è vietata quella di ovuli buoni se chiusi, Amanita Caesarea o Cok;
- 8) è vietata la raccolta nelle aree di nuovo rimboschimento;
- 9) è vietato l'uso di contenitori di plastica per il trasporto di funghi;
- 10) è obbligatorio l'uso di contenitori idonei a favorire la dispersione delle spore durante il trasporto, (**cestini di vimini**). **Ns/servizio informazioni**

POTERE CIVICO

destra e piena di regali. Integro, col Tuo aiuto, è il mio cammino; riscattami e abbi misericordia.

FIDUCIA IN DIO NEI PERICOLI **27 (26).** 1,2,12,13,14.- Il Signore è mia luce e salvezza, di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita, di chi avrò timore?

Quando mi assalgono i malvagi per straziarmi la carne, siano essi, i miei nemici, a inciampare e cadere. Non esporti alla brama dei miei avversari; contro di me sono insorti falsi testimoni che spirano violenza. Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinfrenchi il tuo cuore e spera nel Signore.

SUPPLICA E RINGRAZIAMENTO **28 (27).** 2,3,4,5,6,7.- Ascolta la voce della mia supplica, quando ti grido aiuto, quando alzo le mie mani verso il Tuo tempio santo.

Non travolgermi con gli empi, con quelli che operano al male. Parlano di pace al loro prossimo, ma hanno la malizia nel cuore. Ripagali secondo la loro opera e la malvagità delle loro azioni.

Secondo le opere delle loro mani, rendi loro quanto meritano. Poiché non hanno compreso l'agire del Signore e le opere delle sue mani, Egli li abbatta e non li rialzi.

Sia benedetto il Signore, che ha dato ascolto alla voce della mia preghiera; il Signore è la mia forza e il mio scudo, ho posto in Lui la mia fiducia; mi ha dato aiuto ed esulta il mio cuore, CON IL MIO CANTO GLI RENDO GRAZIE.

SAGGE VERITÀ (98A):
Chi cerca la verità, cerca Dio senza saperlo, e spesso lo trova. **Milly**
SAGGE VERITÀ (99A):
Il vero umanista disprezza l'uomo, ma essendo un uomo deve fare qualcosa per il suo riscatto. **ADRIANO POLI**

PERICOLO! PUNTURE D'INSETTI

Con la bella stagione aumenta la voglia di stare all'aria aperta, al sole, di fare passeggiate nei prati ed escursioni sui sentieri di montagna.

Purtroppo, a volte, sono in agguato degli imprevisti, che possono rovinarci il divertimento e la vacanza.

Fra questi, ricordiamo le punture d'insetti, come: vespe, api, calabroni e bombi, ma anche tafani e zanzare.

Per gli adulti rappresentano quasi sempre solo un fastidioso incidente, per i nostri figli possono trasformarsi in piccoli o gravi drammi.

COSA FARE PER EVITARLI?

Date che i vespidi o imenotteri pungono solo se irritati o infastiditi, è bene tenere lontani i bimbi dai loro nidi, ma pure da frutta matura e fiori, che non bisogna toccare né annusare. Evitare di mettere abiti sgargianti e profumi, deodoranti e lacche, di bere da lattine lasciate aperte (i vespidi sono attratti da aromi e sostanze zuccherine di bibite, gelati e frutta).

Edizione n. 92 Pag.3

Prima di uscire in giardino spalmare sulla pelle scoperta una crema o lozione con sostanze repellenti naturali, a base di olio di garofano, citronella, eucalipto e geranio. Spesso, però, le precauzioni non bastano e, zach, veniamo punti.

CHE FARE, ALLORA, SE SIAMO STATI PUNTI DA UNO DI QUESTI INSETTI?

Niente panico. Il più delle volte il veleno provoca una reazione dolorosa e allergica locale, gonfiore, prurito o, al limite, dei noduli sottocutanei o una piccola vescica.

Le lesioni durano da alcune ore a qualche giorno, poi scompaiono da sole; meglio che i bambini non le tormentino grattandosi, altrimenti impiegano più tempo a guarire.

La prima cosa da fare è togliere con estrema cura (solo se si è sicuri di poterlo fare in modo corretto) il pungiglione dei vespidi che rimane conficcato nella pelle. Quindi, bisogna lavare la zona con acqua e sapone o con un disinfettante.

Per diminuire il gonfiore e il dolore si devono fare impacchi di acqua fredda o applicare localmente compresse di ghiaccio o di ammoniaca, avvolte in un panno. Se l'irritazione dà particolare fastidio, usare una pomata anti-allergica, acquistabile senza ricetta.

Sulle punture di zanzare, applicare una pomata antistaminica (esente da ricetta); nei casi dei tafani, prima di spalmarla, fare sanguinare la puntura e disinfettarla con cura.

Capita di rado, ma la reazione allergica può essere violenta (perfino mortale) da **shock anafilattico**: vomito e diarrea, caduta della pressione, gonfiore del viso, labbra e gola, con difficoltà respiratorie.

Somministrare al più presto antistaminici, cortisonici o adrenalina (**in farmacia sono in vendita delle "penne salvavita", per iniettare il farmaco**).

NEI CASI GRAVI O NEL DUBBIO, È SEMPRE MEGLIO PORTARE CON URGENZA CHI È COLPITO DA TALI SINTOMI AL PIÙ VICINO PRONTO SOCCORSO.

Siccome è "meglio prevenire che curare", proteggere l'interno di casa, specie le camere da letto, dall'intrusione di insetti, usando insetticidi spray per locali e corpo; lampade blu e zanzariere: nei pratici modelli attacca e stacca, anche per carrozzine e lettini.

A CHI RIVOLGERSI PER LE DISINFESTAZIONI ESTERNE URGENTI:

- 1) ai vigili del fuoco, per grossi favi o colonie d'insetti, intervento ovviamente gratuito per le aree pubbliche;
- 2) per quelle private di frequente i normali cittadini si sentono rispondere di rivolgersi a ditte specializzate, con costi anche di tre zeri. **MILLY**

CINICA CITAZIONE (2A):
ARBEIT MACHT FREI! IL LAVORO FA LIBERI!
Adolf Hitler, dittatore nazista
Oltre ad essere urlato nelle orecchie dei deportati, questo subdolo ordine era riportato nell'iscrizione del frontespizio che sovrastava e sovrasta l'entrata del tremendo Lager di Auschwitz.

GIUGNO: MESE DEL SACRO CUORE
la ricorrenza si festeggia il ventisei

L'intero mese di fine primavera, inizio estate è dedicato al Signore Iddio e alla grandezza del Suo Cuore Misericordioso verso le umane miserie:

SS. TRINITÀ

Ricorda il dogma di fede trascendentale dell'esistenza di un unico Dio in tre persone: Padre, Figlio e Spirito Santo. Il termine risale alla fine del sec. II - inizio del III d.C.

CORPUS DOMINI

È la festa cattolica istituita da Urbano IV (1264) per celebrare l'Eucaristia, cade il secondo giovedì dopo Pentecoste, 60 giorni dopo Pasqua, durante la quale vi era l'usanza di portare l'Eucarestia nell'Ostensorio, in solenne processione, col tradizionale getto e lancio di petali di rose. **D.n.r.**

APPLAUSI A 15A:

Benedetto XVI che il 28/06/07 ha proclamato nella Basilica di San Paolo Fuori le Mura un anno dedicato appunto al piccolo-grande Apostolo, nel 2° millennio della nascita avvenuta tra il 6 e il 10 d.C..

FISCHI A 19A:

All'intero parlamento europeo, che per beghe interne e scontri di potere sul sistema di voto tra i vari parlamentari dei 27 Stati membri, e per meri interessi di bottega dei soliti: Gran Bretagna, Francia, Germania, con l'attuale aggiunta della Polonia, non si sono limitati a non volere nel testo costituzionale alcun riferimento che riconosca le origini e le radici cristiane dell'intera Europa, e nessun accenno all'uomo e alla famiglia, ma hanno deciso addirittura di cambiare la bandiera usata fin dall'inizio, ossia la corona di dodici stelle in campo blu, perché esse erano state prese a modello e simbolo dalla corona dell'immacolata Concezione di Lourdes.

Preso atto che la prima basilare Costituzione dell'U.E. dovrebbe rappresentare un forte legame per i cittadini, i quali da anni pensano che si sia perso il treno e che finora questa grande aggregazione non sia per nulla e non diventi mai uno Stato ma solo un'enorme abbuffata per banchieri e lobby economico-politiche, difatti solamente con l'euro la povertà è più che raddoppiata, come la ricchezza dei soliti nababbi; purtroppo dopo essere stata bocciata un anno fa da alcuni Paesi, in questi giorni ha subito l'ennesimo affronto, forse mortale per la democrazia e unitarietà di popoli.

CITAZIONI LATINE 11A,
sul tacere 3a: silenzio e loquacità

Massima medievale ripresa da antiche sentenze greco-latine: <*Silentium sapientibus responsi loco est*>. Per i saggi il silenzio è come una risposta. Mentre nel senso di: Meglio ascoltare che parlare troppo.
E presente nell'equivalente dello PSEU-

DO-SENECA, *De moribus, 104:*
<*Auribus frequentius quam lingua utere*>. Usa le orecchie piuttosto che la lingua.

Ma più antico ancora nel monito del comico POMPONIO:
<*Auscultare disce si nescis loqui*>. Impara ad ascoltare se non sai parlare.

Fino all'italiano, spagnolo, francese, tedesco, che invita a tacere:
"Parla poco, ascolta molto e non sbaglierai mai". E ancora:
<*Audi, vide, tace, si vis vivere in pace*>. Ascolta, vedi, taci, se vuoi vivere in pace.

Però, OVIDIO in *Ars amatoria, 2,603 s.*, polemicamente afferma:
<*Tacere exigua est virtus*>.

Il tacere è virtù da poco.
Ma in altri, latini e italiani, il tacere è unito al sapere molto:
Assai sa chi tacere sa. Un bel tacere non fu mai scritto.

Anche se, in caso di domanda non risposta, assume un ben diverso significato, quello di confermare, come nel breve inciso di TERTULLIANO in *Adversus Valentinianos, 32,4:*
<*Tacendo iam dixi*>.

E, in CATONE che accusa CATILINA, nel *Catilinarie, 1,8,21:*
<*Cun tacent clamant*>. Chi tace acconsente! Tacendo si proclama.

Tenendo presente che il giureconsulto PAOLO, nel *Digesto, 50,17,142*, afferma con cautela:

<*Qui tacet non utique fatetur: sed tamen verum est eum non negare*>. Chi tace non è detto che comunque confessi, MA TUTTAVIA È VERO CHE NON NEGA. - SEGUE N/93 - **LENA**

A TUTTI I FIDANZATI: OTTIMI CONSIGLI!

Siccome un po' tutta la società di oggi è alquanto degenerata, certi valori si sono per così dire annacquati, indeboliti, le persone sono diventate abbastanza inaffidabili: la parola data e i patti sottoscritti spesso non sono rispettati; la lotta tra i sessi, non è più solo quella genetica più o meno inconsapevole, si nega il sacrificio, il donare è quasi solo per avere, i diritti possibilmente senza doveri, la libertà del singolo è egoistica, e tende a non rispettare quella altrui.

Con queste premesse e con il calo dell'affidabilità reciproca, è doveroso preoccuparsi di evitare il più possibile i problemi e scontri sui beni propri e familiari e della loro tutela, è quindi opportuno pensarci prima.
"Siate miti come colombe, ma prudenti come serpenti", sta scritto nel Vangelo; e nei proverbi **12,13a:** "meglio prevenire che curare"; "meglio un cattivo accordo che una buona sentenza".

Consigli e proposte, prescritte le prime due, a scelta le altre:

1) Separazione dei beni immobiliari, mobiliari e finanziari posseduti prima di sposarsi, o di convivere.
2) Contratti di comodato gratuito, tra cedente (di solito i genitori) e riceven-

te, su gioielli, oggetti preziosi, mobili, collezioni, ecc., ricevuti in regalo a titolo personale e che, per qualsiasi motivo, non si vuole che entrino nel compendio familiare coniugale.

3) Conti correnti, o a risparmio, bancari e/o postali cointestati, ma con firma disgiunta fino a un tetto massimo di 1000 Euro, per somme superiori con firme congiunte, idem per singole carte di credito, bancomat, conto titoli, azioni, fondi.

4) Oppure, conti correnti separati, con un altro congiunto "familiare" da tenere accreditato quel tanto che serve per il sostentamento della coppia o della famiglia, con versamenti esattamente di metà ciascuno.

5) Nel caso di acquisto in contanti o a rate di un proprio appartamento o casa, con pagamenti in parti uguali, cercando di prenderlo/a o farlo/a costruire con doppi servizi, in modo da intestarsi ciascuno su una particella con vanti paritetici, se ciò non fosse possibile, per scarsità di mezzi finanziari o perché troppo piccola, far inserire nell'atto notarile la clausola che in caso di disaccordo futuro o per necessità economiche, la vendita dovrà avvenire tramite consultazione di almeno 2 agenzie, ovvio al maggior offerente, con introito diviso a metà o secondo le quote d'investimento.

6) Autovetture, potendo è preferibile intestarne una ciascuno, altrimenti assieme, ognuno al 50% o per quote.

7) Mobili, acquistarli e pagarli insieme equamente, ma anche per questi la soluzione migliore è quella di comprare ognuno (con fattura nominale), quelli contenuti in un singolo locale.

8) Oggigiorno, per qualsiasi tipo di unione, è consigliabile sottoscrivere anche un atto notarile, con le opzioni economiche scelte, supportate da queste altre clausole: **a)** nelle vendite o cessioni, monetizzare le eventuali differenze; **b)** sono escluse le vie giudiziarie e le consulenze legali, servirsi di altri tecnici, notai appunto, geometri e ragionieri commercialisti.

9) Durante il "percorso", più lungo e abbastanza felice, compilare fin dall'inizio un testamento olografo, in almeno due copie da tenersi in luoghi diversi, da aggiornarsi ogni qualche anno.

Raccomandazioni: non sposatevi mai in Chiesa con chi non crede in Dio, uno e trino; neppure con un/a bestemmiatore/trice; un/a lussuoso/a, o omo-bisessuale; con chi non vuole alcun figlio, o è abortista o a favore di pratiche contro la vita; nemmeno con un/a drogato/a, alcolizzato/a, violento/a, avaro/a, giocatore/ce d'azzardo; oppure con gravi malattie fisiche contagiose o invalidanti, impotenza, frigdità, e/o mentali: esaurimenti, schizofrenia, paranoia, nevrosi, anoressia, bulimia.

Queste anomalie, se occultate al/la fidanzato/a, sono gravissimi inganni, pena di nullità del Sacramento matrimoniale, presso la Sacra Rota. Ovviamente, in presenza di detti vizi e patologie evitate pure di sposarvi civilmente, e magari nemmeno di convivere. **D.n.r.**

ITALIA: DATI ISTAT 2006

Abitanti: oltre 59.800.000, neanche un decennio fa erano ca. 55.000.000. Nascite: 560.000 ca. di cui 58.000 figli di immigrati regolari.

Decessi: 554.000 ca., quindi poco più di 6.000 nati in più dei morti.

-N/Nota: tenendo però conto che i deceduti sono stati tutti o quasi autotoni, c'è poco da rallegrarsi, anzi.

Immigrati regolari 2006: poco più di 380.000, + 0,5% sul 2005.

-N/Nota: ma la quota prevista dalla Bossi-Fini era di 175.000, a cui si aggiungono quelli irregolari.

Totale immigrati con regolare residenza: 3.750.000, 6,5% nell'intera Italia, di cui 1,5% al Sud, 2,5% al Centro e il 10% al Nord.

-N/Nota: ma i conti non tornano, al nord è del 96%. Alla faccia della densità abitativa, ben oltre Bombay.

+I senza permesso di soggiorno: dati del Ministero degl'Interni 1,3 milioni; secondo la Caritas 1,8 milioni.

-N/Nota: da nostre interviste e conteggi percentuali territoriali, supermercati compresi, e che tanti cittadini confermano, il totale è di ca.7 milioni, pari all'11-12% degl'italiani, quindi per differenza i clandestini sono sui 3 milioni (perfino dei musulmani nascosti e protetti nei monasteri maschili e femminili, incuranti del reato contro <Cesare>). Risultati: gl'immigrati tutti o quasi, molti gratis, sono iscritti ai sindacati di sinistra CGIL, CNA, o UIL., "Berlusconi è cattivo", dicono; di conseguenza il 70% delle case popolari e la precedenza nelle cure sanitarie e termali va a loro; addirittura a Milano dove si è già arrivati a distribuire i <pacchi poveri>, anticamera delle tessere di sussistenza annonaria, gli stranieri, specie islamici, reclamano senza alcuna ragione: "Nel pacco dei cattolici c'è più roba!" (Sic!).

Se qualcuno, come da anni facciamo noi, si prendesse la briga di ispezionare quanto ciascuno raccoglie in un giorno di "vendite" o di questua, ci si accorgerebbe dell'esiguità della cifra, perciò potrebbero essere dei paravento per mascherare chi e cosa c'è dietro, e da dove provengono i mezzi del loro sostentamento e dei familiari, qui da noi, più quelli lontani. Cosa potrebbero nascondere le varie attività più o meno regolari di ristorazione, commercio fisso o ambulante di alimentari e altro, indigeni o esotici; e se in regola con la legge 626/94 e coi pagamenti di imposte e contributi.

Altre 2 interessanti ricerche, sarebbero quelle di controllare: **1)** quante/i minorenni (magari rapite/i infanti), costrette/i a prostituirsi, rubare (scippi, topi d'auto, case, chiese, negozi, supermercati), mendicare, "leggere la mano", ed estorcere ai "clienti" pure grandi somme con minacce di ricatti e maledizioni, così come smercio di droga e accattonaggio organizzati ai semafori e scuole; controllando i loro campi

e ville in Italia e loro Stati, cooperando con l'Interpol; **2)** quanti sono gli immigrati maschi e femmine, e non solo islamici, che plagiano e abusano pure sessualmente dei nostri/e anziani/e, *sacerdoti compresi*, per spogliarli di tutti i loro averi e proprietà.

Migrazione interna: è ricominciata dal sud verso il nord, quella tradizionale dei tutti/e laureati/e.

-N/Nota: tutti vogliosi/e del posto pubblico consono agli studi, ovvio con concorsi vinti con pseudo-punteggi, compreso il doppio lavoro giuridico-legale (ossia *la solita mente che deve gestire il braccio*), meglio se per il marito che per la moglie; dopodiché non trovando come una volta *servette locali*, altra immigrazione clandestina, mentre quelli del luogo obbligati ad andare in Svizzera, UE, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda.

Evasione fiscale-contributiva: è ancora elevata (anche se gonfiata politico-burocraticamente) ma, leggete, leggete, udite, udite, le regioni che evadono di più sono Lazio, Campania, Sicilia, e via, via, Puglia, Calabria, e tutte le altre, come l'opinione pubblica sapeva già, ma che si teneva nascosta, accusando di questo il nord, sevizandolo con ispezioni a tappeto sia nelle aziende sia sulle strade con pattuglie di Carabinieri, Finanza, Polizia, spesso una dietro l'altra; e con videocamere a "cannocchiale" ai semafori; pedaggi e multe selvagge di divieto di sosta e per entrare in città.

Cassintegrations ancora troppo numerose e onerose, più al nord.

-N/Nota: per ingrassare, in maggioranza, i soliti industriali confindustrial-sindacali coperti di sinistra.

Sempre abnormi i costi delle baby pensioni, sociali e d'invalidità, anche parziale, storicamente più al sud.

-N/Nota: anche a defunti e ai perfettamente sani, primato Napoli.

Mancati versamenti canone Tv, abusi edilizi ed evasione dei loro oneri e quindi dell'Ici, da parte di quasi tutto il centro-sud.

-N/Nota: è risaputo da sempre ma nessuno ci mette ripiego; guinness dei primati Napoli e Agrigento.

Creazione d'immondizia pro-capite, mancato smaltimento e scarsissimo riciclaggio al sud. **-N/Nota:** Napoli, record annuale da 30 anni.

Povertà: un italiano su 4 è povero, milioni di anziani devono vivere con meno di 400 euro al mese, milioni di famiglie tra i 900 e 1.200, e che non riescono più a risparmiare.

-N/Nota: bella scoperta! Tutto si è aggravato con l'euro e con le ultime continue prevaricazioni delle lobby dei privilegi, a tutti note: alta-burocrazia, Csm, Corti Costituzionali e dei Conti, magistrati e giudici; Generali e alti-ufficiali, Ministri, Sottosegretari, politici e portaborse; tanto che meno di 500 mila "persone addette mangiano" ogni anno metà finanziaria dello Stato; aggiungendo quelle finanziario-

bancario-borsistico, degli ordini-collegi professionali e giornalistico-mediatici, il 3-5% dei vip italici detiene il 90% della ricchezza, con la complicità interessata dei sindacati e associazioni di categoria, e con il silenzio quasi totale dei ministri della Chiesa.

Inoltre se il costo della vita al nord è superiore che al centro sud, mentre paghe, stipendi, pensioni e invalidità hanno importi equiparati in tutta Italia, moltissimi vecchi soli muoiono d'inedia e denutrizione e pure di forzate eutanasi, è evidente che il nord è agonizzante, anzi sta morendo, e non fa più figli perché è invaso dai figli degli altri, ed è ormai schiavizzato, gli sono prescritti tutti i primati produttivi, con relativi costi e inquinamenti fisici, ambientali e dell'anima. **D.n.r.**

A TUTTI GL'IMPRENDITORI: OTTIMI CONSIGLI!

Non fate mai una Snc, se proprio la volete fare, fate in modo che il suo legale rappresentante detenga almeno il 60% del capitale sociale.

Comunque, non fate mai pure una Srl se con quote paritarie tra i due o più soci, sono fonte di liti; l'amministratore unico o il presidente deve avere almeno il 51% del capitale sociale.

In base alla nostra proposta il capitale sociale di una Snc non dovrebbe essere inferiore a 5 mila Euro e venire considerato e legalizzato quale capitale di rischio, come già avviene per i 10 mila Euro delle Srl e i 100 mila delle Spa (questi ultimi 2 importi fermi vergognosamente da oltre 30 anni), e non più (INGIUSTAMENTE E CONTRO LA COSTITUZIONE) con tutto ciò che appartiene ai soci in modo solidale e illimitato (se uno dei soci di Snc. si mette a fare spese pazze, si ammala o fa finta di esserlo e non lavora più, se insulta un operaio o per negligenza danneggia dei terzi, ordina qualcosa o dà incarichi di sua iniziativa, gli altri soci devono farvi fronte in base alle proprie quote, inoltre se uno dei soci non può o non vuole rispondere agli impegni societari con mezzi privati, gli altri soci devono pagare per lui, che di solito è lazzarone ma furbo e imbroglione). Molto meglio fare una Srl, anche artigiana, pure unipersonale.

Se siete una persona onesta e intendete fare l'imprenditore seriamente, senza scendere a compromessi loschi, cercate di farlo senza soci, meglio soli che male accompagnati, perciò:

1) non dovetè fare nessun prestito, società o attività con un fratello o chiunque abbia i vizi di Caino;
2) il lupo perde il pelo, ma non il vizio;
3) il lazzarone, cattivo, vigliacco, sfacciato, falso, senza scrupoli né coscienza, egoista, invidioso, intollerante, non cambia mai, e, pecunia veritas, è avido di soldi, quelli degli altri. I vostri!
Infatti, chi ha queste turpi doti cercherà sempre di sottrarre le cose altrui e/o quelle comuni, sia con l'appropriazione indebita, perfino con rapine, truffe, frodi e spesso con la violenza. **D.n.r.**